

## STRUMENTI PROPOSTI DA INAIL A SUPPORTO DELLA SICUREZZA E SALUTE IN AZIENDA

13 febbraio 2015 - orario 14.30/18.00  
presso UNIS&F Lab - Via Venzone, 12 - 31100 Treviso

- 14.30 Registrazione dei partecipanti
- 14.45 Introduzione a cura di Unindustria Treviso Servizi & Formazione
- 15.00 Presentazione di alcuni strumenti di prevenzione INAIL:

**INFOR.MO:** metodologia per l'analisi delle cause di infortunio e strumenti operativi per le aziende (Relatori D. De Merich, M. Pellicci - INAIL - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale).

Infor.Mo è uno strumento per l'analisi qualitativa di casi reali di infortuni mortali alimentato grazie alle inchieste condotte dai Servizi di prevenzione dei luoghi di lavoro delle Asl secondo un modello di analisi condiviso. Il suo obiettivo è monitorare le cause per ricavarne indicazioni utili ai fini prevenzionali.

Oltre all'archivio interrogabile dalle aziende per fare un confronto ragionato con le proprie situazioni di rischio, sono stati sviluppati strumenti ad hoc per la registrazione ed analisi degli incidenti ed infortuni ai fini della individuazione e gestione di soluzioni correttive/migliorative. Infine, per fornire un supporto anche sull'orientamento delle scelte della direzione aziendale in materia di SSL, è stato sviluppato un ulteriore software per la simulazione di scenari aziendali.

**Sicurezza dei macchinari:** manipolazione e uso scorretto ragionevolmente prevedibile e presentazione dei software per la gestione delle prescrizioni di sicurezza relative alle distanze dalle parti pericolose delle macchine (INAIL - Dipartimento Innovazione tecnologica per la Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici).

Il software nasce dalla considerazione che il rischio meccanico rappresenta oltre il 50% delle non conformità accertate e il mancato utilizzo delle attrezzature di lavoro, la manipolazione e la manomissione dei macchinari e il loro uso scorretto sono fattori spesso all'origine di molti infortuni gravi e mortali. Il suo obiettivo è agevolare le aziende nel rispettare le prescrizioni contenute nelle norme UNI EN 13857:2008 "Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori" e UNI EN 13855:2010 "Sicurezza del macchinario - Posizionamento dei dispositivi di protezione in funzione delle velocità di avvicinamento di parti del corpo".

**Agile-G:** un prototipo per la gestione della sicurezza nelle PMI soggette a Seveso o che gestiscono quantitativi significativi di sostanze pericolose (Relatore: P.A. Bragatto - INAIL - Dipartimento Innovazione tecnologica per la Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici).

Per le aziende soggette a rischio di incidente rilevante (quali industrie galvaniche, magazzini chimici e di pesticidi, impianti di processo chimico, ...) è obbligatoria l'adozione di un sistema di gestione con i requisiti indicati dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i.; in realtà, anche in aziende di piccole dimensioni che non sono soggette a Seveso, ma comunque gestiscono sostanze pericolose, si rende necessario introdurre metodologie e strumenti gestionali ed operativi "semplificati" che siano di supporto alla valutazione dei rischi e alla operatività aziendale. Agile-G consente di informatizzare e snellire queste attività.

- 17.30 dibattito
- 18.00 chiusura dei lavori